

Oliveira: «Qui è casa mia. Stroppa? Una garanzia»

IL RITORNO

Vent'anni fa era arrivato in la-
guna da giocatore, in una squa-
dra già condannata alla D e sulla
via del fallimento. Ora ci tor-
na da allenatore del team fem-
minile, precipitato dopo 8 gior-
nate al penultimo posto in Serie
B, con il compito di riaggiustare
le cose e salvare la categoria. Il
sorriso e la simpatia stampata
sul volto di Luis "Lulù" Oliveira
sono però gli stessi di allora,
adesso che è trapiantato stabil-
mente nel veneziano (vive da 6
anni a Scalnenigo) ed ha iniziato
la carriera da allenatore, dedi-
candosi alle formazioni giovanili.
Fino a guadagnarsi la chiamata
del Venezia, dopo una prima
esperienza con le donne a inizio

stagione in C nel Riccione Wo-
men, chiusa dopo appena 3 par-
tite. «È stata una scelta per me
anche emozionante - dice Cin-
zia Trentin, responsabile del
Settore Femminile arancionero-
verde - Lulù mi ha trasmesso
tutta la sua empatia e umanità,
caratteristiche fondamentali da
allenatore. È evidente che il sal-
to di categoria si è fatto sentire e siamo in un momento un po' dif-
ficile. La rosa è comunque com-
petitiva e adesso, con l'aiuto del
mister sono convinta che riusci-
remo a fare bene. L'obiettivo è il
mantenimento della categoria». Obiettivo che Oliveira ha ben
chiaro in testa e che è convinto
di poter raggiungere, nonostan-
te l'esordio negativo in panchina
nel derby col Vicenza, perso
3-0: «Ringrazio per le belle paro-

le e soprattutto per la fiducia -
dice il 56enne ex attaccante, na-
to in Brasile ma naturalizzato
belga -. Le ragazze, dal mio punto
di vista, sono fantastiche, de-
vono soprattutto lavorare un
po' di più e capire il momento
giusto. Ma sono sicuro che usci-
remo da questo momento parti-
colare e riusciremo a salvarci. Il
modulo? Dipende anche dalle
giocatrici. Io sono abituato a fa-
re un 4-2-3-1, che si può trasfor-
mare in tantissimi modi. Ora stiamo giocando con il 4-3-3,
perché appena arrivato non ho
voluto cambiare niente, per non
avere altri problemi. Sono con-
tento perché ho un staff veramente
formidabile. Dobbiamo soprattutto lavorare, perché
questa è l'unica soluzione per
uscire dalle difficoltà». Tornare



**ICONA Lulù Oliveira, allenatore
del VFC femminile** Foto Venezia FC

a Venezia dopo vent'anni per
Oliveira è stata la cosa più natu-
rale del mondo: «Ho vissuto la
mia carriera calcistica in tantissime
società - conclude Lulù -: Fiorentina, Bologna, Como, Ca-
tania, Cagliari. Ma nessuno mi
ha mai chiamato per allenare i
ragazzi e per me è stato un falli-
mento, perché quando sei un
giocatore ti trattano in un modo
e dopo, quando smetti di gioca-
re, sei uno come tanti altri. Sic-
come io non sono mai stato nella
mia vita uno che deve "lecchi-
nare" per cercare di trovare un
lavoro, ringrazio il Venezia che
dopo tanti anni, visto che ho gio-
cato qui nel 2005, mi ha chiamato:
essere qua per me è veramen-
te come essere a casa».

Marco Bampa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricorrenza Guggenheim gratis durante la Salute

In occasione della Festa della Madonna della Salute, la Collezione Peggy Guggenheim apre le sue porte gratuitamente ai cittadini. Dal 19 al 23 novembre residenti o nati/e nel comune di Venezia, residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana di Venezia, e studenti e studentesse degli atenei veneziani potranno visitare la collezione permanente, la mostra dedicata alle ceramiche di Lucio Fontana e e approfittare di una speciale riduzione nei Museum Shop e al Museum Cafè.

Mirano

Mercatino antiquario con 150 espositori

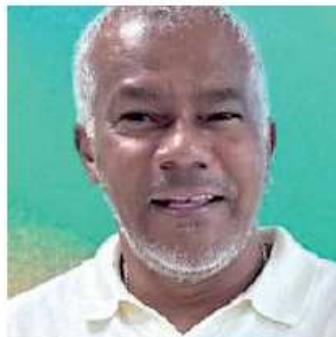
Domenica a Mirano il Mercatino dell'Antiquariato Oggetti dei Nonni, l'appuntamento, ogni terza domenica del mese, organizzato da Confcommercio del Miranese. Ci saranno oltre 150 espositori con mobili d'epoca, ceramiche antiche, dischi, libri, giocattoli e accessori vintage raccontano storie che s'incrociano tra nostalgia, curiosità e appassionati. Accanto alle bancarelle, l'esperienza si amplierà grazie al percorso enogastronomico "A tavola con la tradizione", che coinvolge i ristoranti del centro offrendo piatti tipici. A impreziosire infine l'evento l'intervento del 500's Club di Castelfranco Veneto, che porterà in esposizione una quarantina di Fiat 500.

CALCIO FEMMINILE

La missione di Lulù Oliveira «Voglio salvare il Venezia Ci sarà da lavorare duro»

MESTRE

Nelle mani di Lulù: il Venezia femminile si è affidato a Luis Oliveira per trascinare Zuanti e compagne alla permanenza in Serie B dopo l'esonero di Andrea Rizzolo. L'esordio contro il Vicenza, domenica, non ha portato a un'inversione di tendenza (0-3), ma il neo tecnico arancionoverde, presentato ie-



Lulù Oliveira

ri a Ca' Venezia, punta già al riscatto nella trasferta ad Arezzo. Luis Oliveira è stato introdotto da Grazia Trentin, direttore del Venezia Fc Femminile. «Sono contento per la fiducia che mi è stata data, sono tornato dopo 20 anni e ho trovato una struttura straordinaria. C'è da lavorare su tante cose» - ha spiegato Luis Oliveira, che aveva iniziato la stagione in Serie C femminile a Riccione e che è stato giocatore del Venezia in Serie B nel 2005 -, ma il gruppo di lavoro è fantastico. Sono sicuro che lavorando in una determinata maniera riusciremo a superare un momento delicato e a conquistare la salvezza».

Oliveira da 6 anni si è trasferito in Veneto a Scaleni-

go e negli ultimi anni ha lavorato con le formazioni giovanili. «Il modulo è collegato direttamente alle caratteristiche delle giocatrici che sono in rosa. Io sono abituato a giocare con un 4-2-3-1, che è un modulo che si può facilmente adattare ad ogni situazione e modularlo in base alla fase di gioco, ma nella prima partita ho preferito proseguire con il 4-3-3. Al di là del modulo, quel che conta è lavorare intensamente in allenamento per trovarci pronti già al prossimo appuntamento. Il mio primo impatto con le giocatrici è stato molto positivo, insieme cercheremo di dare il meglio ogni giorno per superare questo periodo nel migliore dei modi».

M. C.